



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 56 del 19-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO E LA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LADISPOLI IN TEMA DI CONTROLLI SULLA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **09:00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT. WALTER GAUDIO**.

Visto il regolamento comunale in materia di Politiche sociali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2016, di disciplina degli aiuti anche economici riconoscibili ai cittadini in stato di disagio economico e sociale;

Ritenuto opportuno procedere ad una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, le quali risultano sempre più esigue, individuando soluzioni che consentano di destinarle solamente a coloro che versano realmente in condizioni disagiate;

Vista la Legge 23 aprile 1959, n. 189, che riconosce alla Guardia di Finanza compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico - economico e le attribuisce il compito di prevenire, ricercare e denunciare le evasioni e le violazioni finanziarie, nonché il D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, il cui art. 2, comma 1, demanda alla Guardia di finanza funzioni di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio pubblico, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione Europea e, in particolare, compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, il cui art. 4, comma 8, sancisce che “ ... gli enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli ulteriori necessari e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati”, nonché il successivo comma 10 del medesimo articolo, il quale prevede che “nell’ambito della programmazione dell’attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il cui art. 43, comma 1, che prevede che “Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli **articoli 46 e 47**, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato” e l’art. 71, comma 1, in base al quale “Le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”;

Visto il D.M. 8 marzo 2013 di definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE;

Constatata la possibilità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa con la Compagnia Guardia di Finanza di Ladispoli, quale forza di polizia economico-finanziaria deputata ad eseguire istituzionalmente controlli volti al riscontro dei requisiti economici e patrimoniali dei nuclei familiari che fruiscono di prestazioni sociali agevolate;

Vista la bozza di protocollo di intesa allegata alla presente deliberazione, redatta in accordo con la Compagnia Guardia di Finanza di Ladispoli, in base alla quale nel corso dei 24 mesi di validità del protocollo, viene garantita una maggiore partecipazione di quest'ultima nelle attività di verifica e di accertamento;

Dato atto che in esecuzione dello stipulando protocollo il Comune di Trevignano Romano si impegna a fornire alla Compagnia di Ladispoli, per ciascuna annualità interessata, un impianto TVCC di 2 megapixel, n. 3 telecamere Bullet AHD motor comprensive di staffe per un importo stimato di € 800,00 oltre IVA ai sensi di legge;

Dato atto che le risorse economiche a copertura degli impegni a carico del Comune di Trevignano Romano sono reperibili nel bilancio di previsione 2018 – 2020, per entrambe le annualità interessate, al capitolo n. 1565 "Progetto servizi sociali 5% dell'IRE";

Ritenuto di provvedere in merito approvando lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse del presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato sub A) alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione;
3. Di assumere l'impegno di fornire alla Compagnia Guardia Di Finanza di Ladispoli, per ciascuna annualità interessata dal protocollo d'intesa, un impianto TVCC di 2 megapixel, n. 3 telecamere Bullet AHD motor comprensive di staffe per un importo stimato di € 800,00 oltre IVA ai sensi di legge, con fondi a carico del bilancio comunale, capitolo n. **1565 "Progetto servizi sociali 5% dell'IRE"**;
4. Di dare mandato agli uffici competenti per il compimento di tutte le attività conseguenti.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 19-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 19-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO



PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ DI TREVIGNANO E LA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LADISPOLI IN TEMA DI CONTROLLI SULLA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE

Premesso che lo scopo del presente Protocollo d'intesa, nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Trevignano Romano e la Guardia di Finanza, è quello di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa di entrambe le Istituzioni;

Considerato che la Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria, esegue istituzionalmente controlli volti al riscontro dei requisiti economici e patrimoniali dei nuclei familiari per la fruizione di prestazioni sociali agevolate;

Tenuto conto dell'esigenza di restringere la platea di destinatari dei benefici in ragione dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili per gli enti locali attraverso la loro erogazione a famiglie che versino realmente in condizioni disagiate;

Vista la Legge 23 aprile 1959, n. 189, che riconosce al Corpo compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico e le attribuisce il compito di prevenire, ricercare e denunciare le evasioni e le violazioni finanziarie, nonché il D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, il cui art. 2, comma 1, che demanda alla Guardia di finanza funzioni di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio pubblico, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione Europea e, in particolare, compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109¹, il cui art. 4, comma 8, sancisce che “ ... *gli enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli ulteriori*”

¹“Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”, a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.



necessari e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati”, nonché il successivo comma 10 del medesimo articolo, il quale prevede che “nell’ambito della programmazione dell’attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445², il cui art. 43, comma 1, che prevede che *“Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d’ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall’interessato”;* e l’art. 71, comma 1, in base al quale *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”;*

Visto l’art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, *“per potenziare l’azione di contrasto all’evasione fiscale e contributiva, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la partecipazione dei comuni all’accertamento fiscale e contributivo è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell’intervento del comune che abbia contribuito all’accertamento stesso”;*

Visto l’art. 4, comma 2 del D.M. 8 marzo 2013³;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del _____ con la quale il Comune di Trevignano Romano si determina favorevolmente alla stipula del presente protocollo d’intesa, per la finalità evidenziata in premessa;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Il Comune di Trevignano Romano - C.F. _____, in questo atto rappresentato dal Sindaco _____, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____;

²“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

³“Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell’ISEE”.



La Compagnia Guardia di Finanza di Ladispoli C.F. - _____, rappresentata dal Capitano Antonino SPANO', domiciliato per la sua carica presso il citato Reparto;

Art.1 (oggetto del protocollo)

Oggetto del presente protocollo d'intesa è la collaborazione tra le due Istituzioni diretta alla verifica dei requisiti di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 per la fruizione delle prestazioni a carico del bilancio del Comune di Trevignano Romano da parte dei cittadini in quest'ultimo residenti, elencati nell'art. 3.

Art. 2 (impegni)

Le parti collaborano, secondo le rispettive funzioni e competenze e in ossequio alle relative disposizioni. In particolare:

a. il Comune di Trevignano Romano si impegna a:

- (1) trasmettere, nel rispetto della normativa sulla privacy ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 concernente "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i nominativi dei soggetti beneficiari delle prestazioni sociali agevolate tramite mezzi informatici, con le modalità che verranno concordate con la Compagnia della Guardia di Finanza di Ladispoli;
- (2) fornire, su richiesta, dati e notizie in suo possesso utili per lo sviluppo degli accertamenti;
- (3) al rispetto degli obblighi specificati all'art. 3, secondo le modalità ivi stabilite;

b. la Compagnia della Guardia di Finanza di Ladispoli si impegna a:

- (1) effettuare, sul conto dei nominativi trasmessi dal Comune, gli opportuni accertamenti finalizzati a riscontrare il possesso dei requisiti patrimoniali ed economici dei nuclei familiari di appartenenza, nell'ambito dei piani operativi elaborati dal Comando Generale del Corpo, compatibilmente con gli altri impegni operativi connessi con il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità politica;
- (2) comunicare al Comune le violazioni di natura amministrativa e penale accertate, in quest'ultimo caso previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria, trasmettendo i relativi atti redatti, per l'irrogazione delle sanzioni amministrative.

Il trattamento delle informazioni avverrà nel rispetto della normativa recata dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 concernente "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Art.3 (obblighi delle parti)

Il Comune di Trevignano Romano si impegna a fornire:



- per il primo anno un Impianto TVCC di 2 megapixel N°3 telecamere Bullet AHD motor comprensive di staffe secondo le specifiche tecniche del preventivo che si allega, al fine di migliorare il sistema di videosorveglianza;
- per il secondo anno un Impianto TVCC di 2 megapixel N°3 telecamere Bullet AHD motor comprensive di staffe secondo le specifiche tecniche del preventivo che si allega, al fine di migliorare il sistema di videosorveglianza;

La Guardia di Finanza, invece, si impegna a svolgere accertamenti, previa preliminare analisi di rischio, finalizzati alla verifica dei presupposti reddituali e patrimoniali per la fruizione delle seguenti prestazioni sociali agevolate, condizionate all'I.S.E.E., **poste a carico del bilancio dell'ente locale;**

Art.4 (Integrazioni o modifiche)

Il presente Protocollo potrà essere integrato e modificato in forma scritta e di comune accordo fra le parti firmatarie, anche per tener conto di nuove disposizioni normative o di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Art.5 (Durata, rinnovo, revoca)

Il presente protocollo d'intesa, che ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo, si intende tacitamente rinnovato al termine della prevista durata e potrà essere revocato in ogni momento da una delle parti mediante comunicazione scritta alla controparte. Lo scioglimento anticipato del presente Protocollo non produrrà alcun effetto sulle attività congiunte in essere al momento del recesso.

art.6 (Oneri finanziari)

Gli obblighi e gli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa saranno a carico del Comune di Trevignano Romano.

Trevignano Romano, _____

per la Città di Trevignano Romano

per la Compagnia Guardia di Finanza
Ladispoli
